

CONSIGLIO ABRUZZO: OK ASSESTAMENTO, VERSO SESSIONE BILANCIO E AUDIZIONI COMMISSIONI

27 Dicembre 2021



L'AQUILA - Il Consiglio regionale, riunito oggi all'Aquila in presenza, ha approvato il progetto di legge n. 230/2021: Assestamento al Bilancio di previsione 2021-2023, con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione del Movimento 5 stelle e del centrosinistra: allegato a questo provvedimento è stato approvato un unico emendamento riguardante il miglioramento della mobilità urbana della città di Chieti.

L'Assemblea legislativa regionale ha licenziato, con il voto favorevole del centrodestra e l'astensione delle opposizioni, il progetto di legge 233/2021 di iniziativa consiliare sulla proroga di termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni urgenti, ovvero la così detta Milleproroghe.

La proposta normativa riguarda la proroga di alcuni termini previsti da disposizioni legislative regionali nonché diversi settori dell'ordinamento giuridico regionale che presentano carattere di urgenza.

Gli interventi riguardano, tra gli altri, norme a sostegno dell'economia, la conservazione, la tutela e la trasformazione del territorio regionale; la programmazione, contabilità, gestione e controllo delle Asl regionali; norme in materia ambientale (scarichi di acque reflue urbane); le norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere in zone sismiche; la gestione della fauna ittica e disciplina della pesca nelle aree interne; la disciplina del Parco naturale regionale Sirente - Velino; il potenziamento dei servizi sociali sul territorio; gli interventi di manutenzione delle opere di contenimento delle piene dei corsi d'acqua.

Nel corso della seduta odierna, in cui il numero legale era di 15 e non di 16 per l'assenza di due consiglieri di maggioranza colpiti dal covid, come ha sottolineato il capogruppo del Pd, Silvio Paolucci, ha spesso "sorretto" il centrodestra nel

mantenere i numeri in consiglio.

Da domani intanto parte la sessione di bilancio che è subordinata all'arrivo del parere dei revisori dei conti sul bilancio di previsione: in questo senso, i tre professionisti stanno lavorando dopo aver avuto la bozza approvata dalla Giunta il 23 dicembre scorso.

Il motivo del ritardo che sta costringendo i consiglieri ad un tour de force è da ricercare, secondo il centrodestra, nella sentenza della Corte dei conti che ha bocciato la restituzione del debito strutturale in venti anni portando il mutuo a dieci. Ragione per la quale il bilancio già pronto, è stato rifatto.

Domani sono in programma le audizioni nelle commissioni, lavoro che continuerà il 29. Alle ore 15 dello stesso giorno è convocato il consiglio che dovrà concludersi entro la mezzanotte del 30 dicembre per evitare il ricorso all'esercizio provvisorio.